

# Economia & finanza

## AMMODERNAMENTO COI MAGGIORI INTROITI Treni Sicilia, tariffe su

PALERMO. L'assessore regionale ai Trasporti Dore Misuraca ha chiuso l'accordo con Trenitalia per lo sviluppo del trasporto regionale. «I maggiori introiti per Trenitalia, derivanti dagli aumenti tariffari in vigore da domani, saranno destinati - spiega Misuraca - all'acquisto di nuovo materiale rotabile e/o alla ristrutturazione del materiale obsoleto e all'aumento dei servizi ferroviari offerti da Trenitalia in Sicilia». L'aumento medio delle tariffe sarà del 7%. Questi i punti principali dell'intesa: una nuova coppia di treni regionali collegherà Palermo con Messina e i due capoluoghi con le maggiori località della linea costiera tirrenica; sarà intensificato il flusso dei treni «Trinacria Express» Palermo-Aeroporto Falcone Borsellino (un treno ogni 30 minuti); sarà rimodulata, d'intesa con gli enti locali delle province di Siracusa, Ragusa e Caltanissetta, l'offerta dell'area con l'obiettivo di intensificare il trasporto dei nodi urbani di Siracusa, Ragusa e Gela; saranno rivisti i collegamenti interpolo Siracusa-Caltanissetta; saranno introdotti quattro nuovi treni sulla linea Messina-Patti; saranno istituite due nuove fermate per il treno regionale 3835 Messina-Palermo. Soddisfatto Misuraca. Amedeo Benigno della Fit-Cisl chiede un pressing sul governo Prodi per il ripristino dei treni a lunga percorrenza.

"Rimane tuttavia incomprensibile - dice Misuraca - l'atteggiamento del Governo nazionale che autorizza Trenitalia al taglio dei treni a lunga percorrenza, che collegano la Sicilia al continente. Pertanto, abbiamo precisato che, già da tempo, denunciavamo come Trenitalia, da anni, avesse avviato una progressiva riduzione dell'offerta passeggeri Sicilia-Continente. Riteniamo pretestuose le argomentazioni adottate dalla società e cioè la scarsa frequentazione dei convogli. Se è vero, infatti, che il trasporto ferroviario sulla lunga percorrenza rappresenta un 'mercato di nicchia', è altrettanto indiscutibile che i servizi assicurati dalla Società di trasporto sono obiettivamente di qualità scadente, a tal punto da indurre col tempo alla disaffezione anche il più accanito sostenitore della modalità ferroviaria".